



Udine 11 DIC. 1989

19

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

COMUNE DI CODROIPO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E PER I BENI
AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

18. DIC. 1989

Sig. Sindaco

del Comune di
CODROIPO (UD)DI **UFFICIO STACCATO DI UDINE**

PROT. N. 12003

Prot. N° 5115/174/10 Allegati 2

Risposta al Figlio del
Dir. *Foto* *Scz.*

11.11.1989
N° 12003

OGGETTO: Codroipo fraz. Passariano (UD). - Vincoli su Villa Manin ai sensi
art. 1 e 21 della legge 1.6.1939 n° 1089. -

Con riferimento all'oggetto, si invia copia della planimetria generale dei vincoli e copia di un D.M., il cui testo è uguale per tutti i proprietari inseriti nell'area di vincolo, di cui all'art. 21.

Per l'area vincolata ai sensi dell'art. 1, valgono le disposizioni di legge. -

Comunque per le zone interessate, come da accordi verbali, si propone che i progetti d'intervento (in duplice copia) vengano inviati alla Scrivente, per il parere di competenza, direttamente da codesta Amministrazione, prima del rilascio della Concessione o Autorizzazione Edilizia. -

Cordiali saluti. -

IL SOPRINTENDENTE
Dirigente Superiore
dott. arch. Domenico A. Valentino

IL MINISTERO SEGRETERIO DI STATO
PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Considerato che il complesso costituito dalla Villa Manin con cappella, parco e pertinenze, sito nel Comune di Codroipo, frazione di Passariano, in Provincia di Udine, è soggetto alle disposizioni di cui alla legge 1º giugno 1939, n° 1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Considerato che il monumentale complesso suddetto verrebbe a ricevere grave danno qualora nel suo ambito venissero a sorgere nuove costruzioni o innalzamenti che superassero i già esistenti limiti di altezza, o che si presentassero volumetricamente ed architettonicamente discordanti con il tradizionale ambiente circostante;

Considerato pertanto che ai fini della tutela ambientale del complesso sopraccitato è necessario imporre delle particolari prescrizioni nei confronti dell'immobile sito nel Comune di Codroipo, frazione di Passariano, in provincia di Udine, segnato in catasto al n°ri 3-4 8- 107- 22- 23- 24- 25- 30- 39- 46- 132- 129/b- 50- del foglio di mappa n° 56 e n.ri 1- 31- del foglio di mappa n° 69.

di proprietà (di comproprietà) di MANIN Fosca fu Lodovico-Antonio.

confinante con il foglio di mappa n° 55 del c.c. di Codroipo ed i mappali 19- 5- 6- 9- 108- 1- 29- 31- 32- 104- 47- 49- 52- 51- 45- 128/a- 128/b- 4 del foglio n° 56 e la strada comunale di Passariano ed il mappale 29- del foglio 69.

Visto l'art. 21 della citata legge;

D E C R E T A

Nei confronti dell'immobile da ultimo menzionato vengono dettate le seguenti prescrizioni:

A) - Nei riguardi degli edifici esistenti:

- 1 - Divieto di modifiche esterne;
- 2 - Divieto di sopraelevazione;
- 3 - In casodi demolizione di fabbricati e di costruzione di altri sul medesimo luogo i nuovi edifici non potranno:
 - a) occupare un'area maggiore di quella di risulta;
 - b) superare in altezza e volume quelli preesistenti;
 - c) le caratteristiche esterne degli edifici in parola dovranno armonizzarsi con quelle dell'ambiente circostante;
 - d) le coperture dovranno essere con tegole a canali, vecchie o invecchiate.



beni

Brinelli
P

14

3) - Nei riguardi dei terreni

- 1 - Le nuove costruzioni non potranno occupare più di un venticinquesimo dell'intera area a loro attribuita e connessa;
 - 2 - I fabbricati urbani o rurali non potranno superare in altezza, alla linea di gronda, i metri otto, con un massimo di due piani compreso il pianoterra;
 - 3 - Sono vietati i piani attici, anche se arretrati rispetto alla linea di terra;
 - 4 - Le caratteristiche esterne degli edifici in parola dovranno armonizzarsi con quelle dell'ambiente circostante;
 - 5 - Le coperture dovranno essere con tegole a canali, vecchie o invecchiate.

Il Soprintendente ai Monumenti e alle Gallerie del Friuli-Venezia Giulia vigilerà sul rispetto di tali prescrizioni,

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in **Roma** via **Ludovisi** N° **35** mezzo del messo comunale di

A cura del Soprintendente ai Monumenti e alle Gallerie del Friuli-Venezia Giulia esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, li. . 22 GEN. 1962



P. IL MINISTRO
E. lo: Badaloni

p.Copia conforme :

IL DIRETTORE DI DIVISIONE

VERBALE DI NOTIFICA

Pesaro Ramo delle iniziali
COMUNE DI PESARO - SERVIZIO DI POSTA - 1930

Alla CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

di U D I N E

NOTA DI TRASCRIZIONE

a favore

DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
(DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI)

a carico

di (1) MANIN Fosca fu Lodovico-Antonio

domiciliato in Roma Via Ludovisi N. 35

Su richiesta del Ministro della Pubblica Istruzione si domanda, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge 1º giugno 1939, n. 1089, la trascrizione del decreto ministeriale in data 22 gennaio 1962 ¹⁹⁵⁷ notificato a mezzo del messo comunale di Roma il 10 aprile 1962 ¹⁹⁵⁷ che si unisce alla presente in copia conforme con il quale sono state imposte particolari prescrizioni nei confronti dell'immobile (2) foglio 56: prato - fabbr.rurale - vigneto - fabbr.urbano d'accert. sem.arborato - fabbr.urbano - foglio 69: sem.arborato - vigneto.

ito in Provincia di U d i n e Comune di Codroipo

razione di Passariano
3- 4- 8- 107- 22- 23- 24- 25- 30- 38- 39- 46- 132- 129/b- 50-
mappa (3) del foglio n° 56 e n.r. 1- 31- del foglio n° 69. segnato in catasto ai numeri di

confinante (4) il foglio di mappa n° 55 del c.c. di Codroipo ed i mappali
9- 5- 6- 9- 108- 1- 29- 31- 32- 104- 47- 49- 52- 51- 45- 128/a 128/b

1- del foglio n° 56 e la strada comunale di Passariano ed il mappale
9- del foglio 69.

U D I N E, li 21 1952



IL SOPRINTENDENTE

(Benedetto Civiletti)

(1) Cognome, Nome e Paternità.

(2) Natura dell'immobile.

(3) Numeri catastali e delle mappe censuarie.

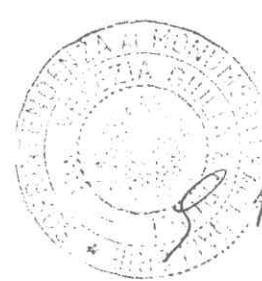
(4) Indicare almeno tre confini dell'immobile.

Office
11251 REG. 6 1362

103 1/4 PARS

IN BASE AL DUDIC
ESATTE L. Esente

RECEIVED
103 1/4 PARS
IN BASE AL DUDIC
ESATTE L. Esente



ESTRATTO DI MAPPA

Comune di CODROIPO

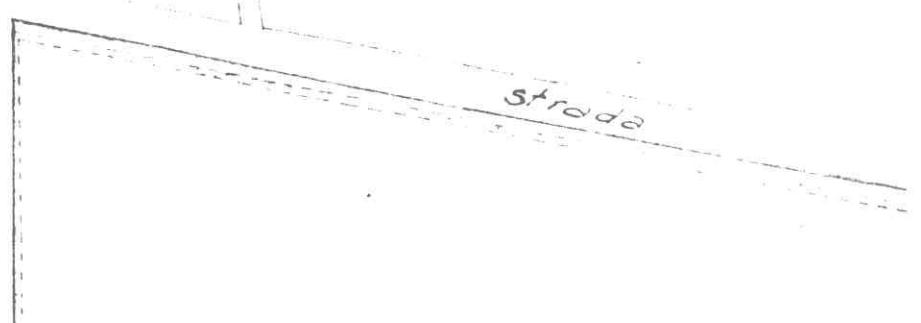
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI,
ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

TRIESTE
UFFICIO STACCATO DI UDINE

FOGLIO 56
scala 1:2000

— = Delimitazione vincolo diretto

— = Delimitazione zona di rispetto





13 APR. 1994

Udine

13 APR. 1994

19

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E PER I BENI
AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

D del Friuli-Venezia Giulia

Ufficio di Udine-Via Zanon n°20

Prot. N° 2188/164/1C Allegati

00196

Al Ministero per i Beni
Culturali e Ambientali

Ufficio Centrale per i Beni A.A.A.A.e

Storici

Div. III Sez. II

ROMA

Risposta al Figlio del

Div. Sez. N°

OGGETTO: Codroipo(Ud).-Vincolo indiretto, art. 21/L.1089, di rispetto alla
"Villa Manin" di Passariano.-

e p.c.- Al sig. Sindaco di CODROIPO (UD)

Premesso:

- che con D.M. del 22.1.1962 è stata istituita una area di tutela del complesso di Villa Manin di Passariano;
- che detto D.M. detta delle prescrizioni, sia nel riguardo degli edifici esistenti che nel riguardo dei terreni;
- che nel riguardo dei terreni il punto 1 recita: "Le nuove costruzioni non potranno occupare più di un venticinquesimo dell'intera area a loro attribuita e connessa;
- che il comune di Codroipo ha in vigore il Piano Particolareggiato di Passariano;
- che detto Piano ha inteso interpretare la succitata norma, riferendosi alla totalità dell'area vincolata ex art. 21, ricadente in area edificabile ai sensi di detto P.P. e non alle singole proprietà;

chiedensi a codesti superiore Ministero se la dicitura: "... area a loro attribuita o connessa..." si debba interpretare esclusivamente quale area di proprietà, oppure si possa interpretare nei termini più ampi, come previsto dal Piano Particolareggiato.-

Si allega: - planimetria dell'area vincolata;

- copia del D.M. di vincolo art. 21 (N.B.: il testo è uguale per tutte le proprietà vincolate);
- planimetria che evidenzia l'area di intervento del P.P. all'interno del vincolo ex art. 21/1089 (conteggio verificato).-

Si rimane in attesa di un cortese e sollecito riscontro.-

Distinti saluti.-

Il Funzionario di Zona
dott.arch. Gilberto Iacuzzi

Il Soprintendente
dirigente
prof.arch. Franco Bocchieri



Udine

6 - GIU. 1995

19

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E PER I BENI
AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

D. del Friuli-Venezia Giulia
Ufficio di Udine-Via Zanon n°20

Prot. N° 3478/64/1C Allegati

COMUNE DI CODROIPO

- 8. GIU. 1995

PROT. N. 4261 AT. X

CLAS... OFF. T

sig. Sindaco

del Comune

di

CODROIPO (UD)

Sind. (Udine)

Risposta al Foglio del 22.03.95

Dir. Sez. N° 4261/Segr.

OGGETTO: Codroipo(Ud).-Villa Manin.-Tutela ex lege n° 1089/39.-
Quesito sulla zona di rispetto ex D.M. 22.01.1962.-

Con riferimento all'oggetto, si trasmette copia del parere espresso dal superiore Ministero con nota prot. n° A12841 del 28 aprile c.a. e relativa relazione tecnico-ispettiva.-

Si prende atto di quanto richiesto e data la mole di elementi conoscitivi necessari per espletare le procedure previste dalle norme di legge, si chiede la fattiva collaborazione di codesta Amministrazione.-

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e delucidazioni.-
Distinti saluti.-

Il Funzionario di Zona
dott.arch. Gilberto Iacuzzi

Il Soprintendente
dirigente
prof.arch. Franco Bocchieri



Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI,
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

FAX

100111
Roma 28 APR. 1995 19

MOD. 1

Soprintendenza per i beni
ambientali, architettonici,
artistici e storici
UFFICIO STACCATO DI

UDINE

Divisione III Sez. II
Prot. N° IIIE Allegati
A 12861

OGGETTO: CODROIPO (UD) - Villa Manin - Quesito sulla zona di rispetto ex art.
21 D.M. 22.1.1962 - Tutela ex lege 1089/1939.

Risposta al Foglio del 17 MAR. 1995
Div. Sez. N° 1826

Con riferimento alla questione in oggetto ed alla documentazione inoltrata da codesta Soprintendenza con la nota che si riscontra, si trasmette copia della relazione in esito all'esame tecnico-ispettivo, effettuato presso questo Ufficio Centrale, per le valutazioni e gli ulteriori provvedimenti di competenza di codesto Istituto, al fine della integrazione degli atti relativi alla vicenda in parola.

Si rimane in attesa della ulteriore documentazione per i successivi adempimenti a cura dello Scrivente.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(Dott.ssa Rita BRUGGOLERI CASACRANDE)

Per copia conforme all'originale

(par-ict)





S

Boil *unif*

Roma, li 28/4/95

19

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI,
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

Cord

All

Prof Mario Serio
Direttore Generale
U.C.B.A.A.S.

SEDE

Divisione IT

e.p.c. → Alla DIV III

SEDE

Prot. N° 661 Allegati

Risposta al Foglio del 2/3/95 /e f/4/9
Div. III Per N° A 6616

OGGETTO: CODROIPO (UD) - Villa Manin - Tutela ex lege 1089/39
Quesito sulla zona di rispetto ex art 21 D.M. 22/1/1962

Vista la documentazione trasmessa a integrazione del quesito a suo tempo posto si conferma, valutato anche quanto accertato dal Soprintendente di Trieste e precisato nella nota A 11365 del 7 aprile 1995 e considerati i precedenti pareri favorevoli espressi dalla stessa Soprintendenza sul P.P., che la norma dell'art 21 oggetto del quesito debba considerarsi relativa a tutta l'area vincolata inserita nel predetto Piano in quanto come Piano Particolareggiato deve considerarsi come atto progettuale unitario che definisce in modo puntuale ogni singolo intervento. Il Piano inoltre si presenta come norma che garantisce meglio la tutela dell'area perché nel complesso più restrittiva in ordine alle possibilità edificatorie; il Piano tende infatti a garantire che le aree libere da costruzioni intorno alla villa rimangano tali.

Resta evidente che dal computo delle aree libere vanno dedotte le aree relative alle volumetrie già esistenti e che, una volta data questa interpretazione alla normativa, la stessa interpretazione dovrebbe restare costante nel tempo.

Sarà quindi cura della Soprintendenza, alla luce di quanto sopra chiarito, provvedere a una stesura di revisione del vincolo ex art 21 così da garantire il P.P. venisse meno nella sua efficacia amministrativa che i suoi effetti ai fini della tutela permangano nel tempo.

L'Ispettore Centrale
arch. Clara Palmas

MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI	
UFFICIO CENTRALE BANALI	
23 APR. 1995	
A12810	— E —

Per copia conforme all'originale